



## **BILANCIO D'ESERCIZIO 2021**

Sede Legale S.P. Romana Nord, 116/D – 41010 CARPI (MO)  
Capitale Sociale € 1.415.748,00 euro interamente versato  
Reg. Imprese e Codice Fiscale 03157250360; REA Modena n° 3636  
Società soggetta alla direzione e coordinamento di AIMAG S.p.A. – Mirandola (MO)  
Iscritta al Registro Imprese di Modena al n. 00664670361

**ORGANI AZIENDALI**  
**CA.RE. S.r.l.**

**CONSIGLIO DI AMMISTRAZIONE**

Paolo Monoscalco – Presidente  
Andrea Grillenzoni – Vice Presidente  
Davide De Battisti - Consigliere  
Roberta Belardi – Consigliere  
Paolo Ganassi - Consigliere

**COLLEGIO SINDACALE**

Piero Garuti – Presidente  
Marco Menabue – Sindaco Effettivo  
Rita Zannoni – Sindaco Effettivo

**DIRETTORE GENERALE**

Marcella Bartoli



**Informazioni generali sull'impresa**

## Dati anagrafici

Denominazione: CA.RE. S.R.L.  
Sede: STRADA PROV. ROMANA NORD, 116/D CARPI MO  
Capitale sociale: 1.415.748,00  
Capitale sociale interamente versato: sì  
Codice CCIAA: MO  
Partita IVA: 03157250360  
Codice fiscale: 03157250360  
Numero REA: 363619  
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Settore di attività prevalente (ATECO): 381100  
Società in liquidazione: no  
Società con socio unico: no  
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì  
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: AIMAG S.P.A.  
Appartenenza a un gruppo: sì  
Denominazione della società capogruppo: AIMAG S.P.A.  
Paese della capogruppo: ITALIA  
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

# Bilancio al 31/12/2021

## Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2021	31/12/2020
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	20.850	7.166
7) altre	7.327	16.701
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>28.177</i>	<i>23.867</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	2.366.128	2.438.641
2) impianti e macchinario	741.471	538.299
3) attrezzature industriali e commerciali	111.599	196.560
4) altri beni	8.589	9.605
5) immobilizzazioni in corso e acconti	41.785	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>3.269.572</i>	<i>3.183.105</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	1.954	1.954
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.954	1.954
<i>Totale crediti</i>	<i>1.954</i>	<i>1.954</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>1.954</i>	<i>1.954</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>3.299.703</i>	<i>3.208.926</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	48.653	23.443
<i>Totale rimanenze</i>	<i>48.653</i>	<i>23.443</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	195.275	1.012.239
esigibili entro l'esercizio successivo	195.275	1.012.239
3) verso imprese collegate	1.420.086	1.395.666

	31/12/2021	31/12/2020
esigibili entro l'esercizio successivo	1.420.086	1.395.666
4) verso controllanti	896.557	842.959
esigibili entro l'esercizio successivo	896.557	842.959
5-bis) crediti tributari	7.979	59.379
esigibili entro l'esercizio successivo	7.979	59.379
5-ter) imposte anticipate	15.697	24.224
5-quater) verso altri	4.222	3.955
esigibili entro l'esercizio successivo	4.222	3.955
<b>Totale crediti</b>	<b>2.539.816</b>	<b>3.338.422</b>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	266.345	756.265
3) danaro e valori in cassa	201	199
<b>Totale disponibilita' liquide</b>	<b>266.546</b>	<b>756.464</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>2.855.015</b>	<b>4.118.329</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>89.843</b>	<b>75.251</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>6.244.561</b>	<b>7.402.506</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>2.653.795</b>	<b>2.148.955</b>
I - Capitale	1.415.748	1.415.748
IV - Riserva legale	50.367	35.792
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	669.318	430.899
Versamenti a copertura perdite	13.522	13.522
Varie altre riserve	(2)	-
<b>Totale altre riserve</b>	<b>682.838</b>	<b>444.421</b>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	(38.510)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	504.842	291.504
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>2.653.795</b>	<b>2.148.955</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
4) altri	37.000	75.167
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>37.000</b>	<b>75.167</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>64.456</b>	<b>67.457</b>
<b>D) Debiti</b>		
4) debiti verso banche	1.323.260	1.823.801

	31/12/2021	31/12/2020
esigibili entro l'esercizio successivo	452.338	500.870
esigibili oltre l'esercizio successivo	870.922	1.322.931
7) debiti verso fornitori	350.001	970.029
esigibili entro l'esercizio successivo	350.001	970.029
10) debiti verso imprese collegate	225.801	77.879
esigibili entro l'esercizio successivo	225.801	77.879
11) debiti verso controllanti	1.379.754	2.079.256
esigibili entro l'esercizio successivo	1.379.754	2.079.256
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	9.960	9.098
esigibili entro l'esercizio successivo	9.960	9.098
12) debiti tributari	73.065	19.238
esigibili entro l'esercizio successivo	73.065	19.238
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	28.259	29.847
esigibili entro l'esercizio successivo	28.259	29.847
14) altri debiti	68.769	77.162
esigibili entro l'esercizio successivo	68.769	77.162
<i>Totale debiti</i>	<i>3.458.869</i>	<i>5.086.310</i>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>30.441</b>	<b>24.617</b>
<i>Totale passivo</i>	<i>6.244.561</i>	<i>7.402.506</i>

## Conto Economico Ordinario

	31/12/2021	31/12/2020
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.193.859	9.333.366
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	25.211	(37.503)
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	408.671	24.917
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>408.671</i>	<i>24.917</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>6.627.741</i>	<i>9.320.780</i>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	396.530	1.228.417
7) per servizi	4.164.911	5.860.130
8) per godimento di beni di terzi	16.821	17.065
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	499.002	642.759
b) oneri sociali	138.096	166.612
c) trattamento di fine rapporto	28.981	30.956
e) altri costi	14.305	-
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>680.384</i>	<i>840.327</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.374	9.574
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	293.036	297.939
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	32.875	31.717
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>335.285</i>	<i>339.230</i>
12) accantonamenti per rischi	3.000	75.167
14) oneri diversi di gestione	403.728	549.460
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>6.000.659</i>	<i>8.909.796</i>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>627.082</b>	<b>410.984</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese collegate	70.215	-
altri	3	1
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>70.218</i>	<i>1</i>

	31/12/2021	31/12/2020
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	70.218	1
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese collegate	6.230	-
altri	30.226	39.242
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	36.456	39.242
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	33.762	(39.241)
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)</b>	<b>660.844</b>	<b>371.743</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	150.229	113.060
imposte relative a esercizi precedenti	(2.755)	(8.597)
imposte differite e anticipate	8.528	(24.224)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	156.002	80.239
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>504.842</b>	<b>291.504</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	504.842	291.504
Imposte sul reddito	156.002	80.239
Interessi passivi/(attivi)	(33.762)	39.241
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>627.082</i>	<i>410.984</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		75.167
Ammortamenti delle immobilizzazioni	302.410	307.513
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	28.979	30.957
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>331.389</i>	<i>413.637</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>958.471</i>	<i>824.621</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(25.210)	37.502
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	816.964	(172.768)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(620.028)	141.431
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(14.592)	(65.335)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	5.824	(58.592)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(525.230)	(584.111)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(362.272)</i>	<i>(701.873)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>596.199</i>	<i>122.748</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	33.762	(39.241)
(Imposte sul reddito pagate)	(156.002)	(80.239)
(Utilizzo dei fondi)	(38.167)	
Altri incassi/(pagamenti)	(31.982)	(18.067)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(192.389)</i>	<i>(137.547)</i>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>403.810</b>	<b>(14.799)</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(379.503)	(41.135)
Immobilizzazioni immateriali		

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
(Investimenti)	(13.684)	
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(393.187)</b>	<b>(41.135)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(48.532)	8.690
(Rimborso finanziamenti)	(452.009)	(500.062)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(500.541)</b>	<b>(491.372)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(489.918)</b>	<b>(547.306)</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	756.265	1.303.302
Danaro e valori in cassa	199	468
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	756.464	1.303.770
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	266.345	756.265
Danaro e valori in cassa	201	199
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	266.546	756.464
Differenza di quadratura		

## Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Per meglio rappresentare l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide all'inizio e alla fine dell'esercizio, oltre i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, di finanziamento e separatamente le operazioni con i soci, è qui inserito il Rendiconto Finanziario redatto secondo il Principio Contabile n. 10 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità, nella versione aggiornata dicembre 2016, così come stabilito dall'art. 2425-ter codice civile. Il Presente Rendiconto è stato redatto utilizzando il metodo indiretto ed è esposto con i valori espressi in unità di euro.

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il presente bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un risultato di esercizio di euro 504.842.

Il contesto socio-economico in cui si sono trovate ad operare le aziende dell'intera nazione nel corso dell'esercizio in esame è stato caratterizzato dalle conseguenze derivanti dalla diffusione del Covid-19. Il 2021 si è contraddistinto in particolare la prosecuzione dell'applicazione della norma di legge che prevedeva la creazione di zone più o meno vaste, coincidenti con determinati confini territoriali, comunali o regionali, nelle quali, a seconda dell'incidenza del virus, era più o meno possibile circolare ed esercitare la propria attività lavorativa, e la fornitura dei vaccini a tutte le categorie di lavoratori e cittadini.

Il gruppo Aimag, e quindi anche CA.RE. Srl che ne fa parte, essendo soggetta alla direzione e coordinamento di Aimag Spa, rientrando tra le attività di pubblica utilità ritenute essenziali per il territorio e in virtù dei servizi da esso offerti, tra cui quelli riguardanti l'igiene pubblica, lo smaltimento dei rifiuti e l'approvvigionamento di energia, ha continuato ad esercitare la propria attività, nell'ottica di garantire la continuità e la disponibilità di tali servizi. A tal fine ha inoltre posto in essere diversi provvedimenti, tuttora in vigore, interni all'azienda stessa e volti a tutelare la salute di lavoratori e stakeholder pur garantendo l'efficienza e l'affidabilità dei propri servizi, tra cui l'istituzione di apposito "Gruppo aziendale di coordinamento dell'emergenza Coronavirus" e di un "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro", che ha previsto, tra le altre cose, l'introduzione dello smart working, l'utilizzo degli ammortizzatori sociali previsti e l'applicazione di diverse misure comportamentali volte al mantenimento del distanziamento sociale anche in sede di lavoro.

Per quanto riguarda gli impatti della gestione emergenziale della pandemia da COVID-19, oggi prevista fino al 31 marzo 2022, sull'attività di CA.RE. Srl, è difficile ipotizzare lo scenario futuro, si prevede però un minore impatto dei possibili effetti sull'attività aziendale rispetto ai due anni precedenti.

A giugno 2021 è stata presentata ad ARPAE una richiesta di modifica dell'Autorizzazione con la realizzazione di una vasca di laminazione, per l'invio a impianto di trattamento delle acque di dilavamento dei piazzali, al posto del sistema di depurazione e il successivo scarico in acque superficiali. Sono inoltre state richiesti alcuni piccoli adeguamenti alla rete idrica antincendio e relativi interventi di adeguamento delle aree, nonché alcune caratteristiche tecniche degli stoccaggi, per ottemperare alle prescrizioni del Comando dei Vigili del Fuoco. E' inoltre stata inclusa la richiesta di modifica dell'Autorizzazione per la parte relativa al trattamento di carta e cartone in ottemperanza alla norma sull'End of Waste per questa tipologia di rifiuti. Il procedimento autorizzativo è in corso ma si prevede un esito positivo dello stesso con un probabile rilascio di un nuovo atto entro l'esercizio successivo. Fino alla data del 06/05/2022 è stata prorogata l'efficacia della DET-AMB-2016-4004 del 19/10/2016.

Nell'esercizio in esame è proseguita l'applicazione del metodo di valorizzazione del contratto di servizio con la controllante Aimag Spa, denominato metodo "cost plus". Tale metodologia risulta coerente con la normativa di settore e segnatamente con la normativa in materia di separazione contabile e funzionale, come stabilito dalle versioni correnti del TIUC e del TIUF, nonché del Manuale di Contabilità Regolatoria (versione 6.0 del 10/06/2021) e delle linee guida OCSE da questo richiamati. Al 31/12/2021 la valorizzazione del contratto di servizio verso Aimag ammonta a euro 90.000, derivante dallo sconto applicato in seguito al perfezionamento processo di parametrizzazione e omogeneizzazione delle procedure di CA.RE. Srl con quelle del Gruppo Aimag.

A partire dal periodo di imposta 2020 la società ha aderito all'opzione per la tassazione consolidata di gruppo con la controllante Aimag Spa (Consolidato Fiscale Nazionale), analogamente a quanto già sottoscritto dalle altre società del

gruppo a partire dal periodo d'imposta 2018. Tale adesione comporta la determinazione del reddito imponibile fiscale secondo le norme del TUIR artt. 117-129. Apposito regolamento, sottoscritto nel corso del 2020 tra CA.RE. Srl e la capogruppo, è tacitamente rinnovato nel corso del 2021, come previsto dalla suddetta normativa.

## Criteri di formazione

### Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro se non diversamente indicato.

### Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

### Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

### Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

### Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c.2 del codice civile.

### Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

## Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per il bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

### Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

<b>Voci immobilizzazioni materiali</b>	<b>Aliquote %</b>
Terreni e Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzature industriali e commerciali	20%-25%
Mobili e arredi	12%
Attrezzature inferiori a 516 euro	nell'esercizio

Le eventuali dismissioni di cespiti avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Si segnala che si è proceduto a riclassificare alcune tipologie di immobilizzazioni materiali per migliorare l'omogeneità dei beni rispetto alla natura e alle aliquote di ammortamento degli stessi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

#### *Terreni e fabbricati*

La società ha distintamente contabilizzato, sulla base dell'OIC 16, la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

#### *Immobilizzazioni in corso e acconti*

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, inserite nella voce B.II.5, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

## **Immobilizzazioni finanziarie**

### *Crediti*

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono rilevati in bilancio al valore nominale e sono rappresentati da depositi cauzionali per utenze.

### **Operazioni di locazione finanziaria**

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio, in base al principio della competenza.

In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge, relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

### **Rimanenze**

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione, in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

### *Materie prime, sussidiarie e di consumo*

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del costo medio ponderato e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Le rimanenze sono costituite dal materiale e dai rifiuti risultanti dalla lavorazione, pronti per essere venduti e ceduti.

### **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti di euro 57.653 a fine esercizio.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante del bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale. Sono iscritte al loro effettivo importo pari ad euro 266.546 e sono costituite da depositi bancari e postali e valori in cassa.

### Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti attivi, pari ad euro 89.843, riguardano principalmente polizze (22.353 euro per polizza fideiussoria a favore di ARPAE, stipulata sulla base della DET-AMB-2019-6014 del 24.12.2019, relativa all'autorizzazione all'esercizio di recupero dei rifiuti urbani e speciali non pericolosi; 35.500 euro per polizza assicurativa a favore di Assicoop per rischi industriali), filo ricotto per la pressolegatura (20.790 euro), canoni e maxi canone iniziale sul leasing stipulato con BNP Paribas Lease Group SA relativo all'acquisto di un escavatore (10.913 euro). Sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

### Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

Al 31 dicembre risulta pari ad euro 64.456.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

### Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

### **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I ratei e i risconti passivi sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei passivi, pari ad euro 27.016, si riferiscono principalmente alle giacenze (e relativi oneri) di materiale risultante dalla lavorazione industriale dei rifiuti, pronto per essere venduto (23.092) ed in maniera residuale a interessi passivi da liquidare agli Istituti di Credito (euro 3.924), di cui una quota relativi a finanziamenti per i quali si era beneficiato della sospensiva di pagamento delle rate ai sensi del D.L. 74/2012 a seguito degli eventi sismici di maggio 2012.

La voce risconti passivi accoglie le quote di competenza di anni successivi del credito d’imposta per investimenti in beni strumentali.

### **Altre informazioni**

---

#### **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

##### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 9.374, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 28.177.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	2.349	10.620	7.166	130.931	151.066
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.349	10.620	-	114.230	127.199
Valore di bilancio	-	-	7.166	16.701	23.867
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	-	-	13.684	-	13.684
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	9.374	9.374
<i>Totale variazioni</i>	-	-	<i>13.684</i>	<i>(9.374)</i>	<i>4.310</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	2.349	10.620	20.850	130.931	164.750
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.349	10.620	-	123.604	136.573
Valore di bilancio	-	-	20.850	7.327	28.177

*Dettaglio composizione costi pluriennali.*

La voce “Altre immobilizzazioni immateriali” di valore netto euro 7.327, è composta principalmente dal valore residuo delle migliorie poste in essere sull’impianto Stadler, il cui leasing è terminato nel 2019. Le immobilizzazioni immateriali in corso, pari a euro 20.850, riguardano attività di consulenza (per rinnovi di certificazioni) che non si sono completate nell’esercizio.

**Immobilizzazioni materiali****Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad euro 5.557.897 al lordo dei relativi fondi di ammortamento, che risultano essere pari ad euro 2.288.325.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>Impianti e macchinari</b>	<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	<b>Immobilizzazioni materiali in corso e acconti</b>	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	3.037.113	1.246.802	864.184	30.516	-	5.178.615
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	598.472	708.503	667.624	20.911	-	1.995.510
Valore di bilancio	2.438.641	538.299	196.560	9.605	-	3.183.105
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	-	336.529	1.329	1.110	41.785	380.753
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	1.472	-	-	-	1.472
Ammortamento dell'esercizio	72.513	132.107	86.290	2.126	-	293.036
<b>Totale variazioni</b>	<b>(72.513)</b>	<b>202.950</b>	<b>(84.961)</b>	<b>(1.016)</b>	<b>41.785</b>	<b>86.245</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	3.037.113	1.581.859	865.514	31.626	41.785	5.557.897
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	670.985	840.388	753.915	23.037	-	2.288.325
Valore di bilancio	2.366.128	741.471	111.599	8.589	41.785	3.269.572

La voce “Impianti e macchinari” presenta un incremento complessivo di euro 336.529, relativo principalmente all’acquisto di un aprisacco (euro 230.230), alla sostituzione del sistema di condizionamento della cabina di selezione manuale (euro 62.207) ed interventi in termini di sistemi di sicurezza (euro 32.004).

Gli incrementi della voce “Attrezzature industriali e commerciali”, pari ad euro 1.329 sono relativi prevalentemente ad acquisti di attrezzatura tecnica diversa.

L’incremento della voce “Altre immobilizzazioni materiali”, pari a euro 1.110, riguarda l’acquisto di mobili e arredi.

La voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti", di euro 41.785, è relativa alla fase di progettazione di fabbricati e impianti per la realizzazione di una vasca di laminazione delle acque di dilavamento dei piazzali e di coperture per lo stoccaggio dei rifiuti, ancora in corso di esecuzione.

### Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	51.800
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	14.800
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	43.340
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	5

Con riferimento alle operazioni di locazione finanziaria, nel corso dell'esercizio 2021 è in essere il contratto n. A1B79972, stipulato nel 2020 con BNP Paribas Lease Group SA riferito all'escavatore Midi Komatsu PC80MR5, con scadenza il 25.08.2025.

La società, nel rispetto dei principi contabili nazionali, ha optato per la contabilizzazione dei leasing secondo il metodo patrimoniale. I beni di cui sopra, pertanto, non compaiono tra le immobilizzazioni materiali in quanto, secondo tale metodo, i beni concessi in leasing continuano ad essere iscritti nello Stato patrimoniale del locatore e sarà quest'ultimo a calcolare le quote di ammortamento su tali beni e a rilevarli nel Conto economico, insieme ai ricavi derivanti dai canoni di leasing percepiti di competenza dell'esercizio.

Per contro il locatario si limita a rilevare nel Conto economico i costi relativi ai canoni di leasing pagati di competenza dell'esercizio e ad iscrivere nei conti d'ordine i canoni che devono ancora scadere.

Tale leasing ha durata quinquennale, pertanto i costi dell'operazione gravano sul conto economico della società per il medesimo orizzonte temporale, nel caso si fosse optato per il metodo finanziario previsto dagli IAS (5 anni, in accordo con l'aliquota di ammortamento del 20% che caratterizza la categoria delle attrezzature industriali e commerciali).

### Immobilizzazioni finanziarie

#### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	1.954	1.954	1.954
<b>Totale</b>	<b>1.954</b>	<b>1.954</b>	<b>1.954</b>

Trattasi di crediti per depositi cauzionali relativi al canone di concessione pozzo.

**Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica**

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Emilia Romagna	1.954	1.954
<b>Totale</b>	<b>1.954</b>	<b>1.954</b>

**Valore delle immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

**Attivo circolante****Rimanenze**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	23.443	25.210	48.653
<b>Totale</b>	<b>23.443</b>	<b>25.210</b>	<b>48.653</b>

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari ad euro 48.653 (euro 23.443 nel precedente esercizio). Sono costituite da materiale e rifiuti risultanti dalla lavorazione, pronti per essere venduti e ceduti.

**Crediti iscritti nell'attivo circolante****Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	1.012.239	(816.964)	195.275	195.275
Crediti verso imprese collegate	1.395.666	24.420	1.420.086	1.420.086
Crediti verso controllanti	842.959	53.598	896.557	896.557
Crediti tributari	59.379	(51.400)	7.979	7.979
Imposte anticipate	24.224	(8.527)	15.697	-
Crediti verso altri	3.955	267	4.222	4.222
<b>Totale</b>	<b>3.338.422</b>	<b>(798.606)</b>	<b>2.539.816</b>	<b>2.524.119</b>

**Crediti verso clienti**

I Crediti verso clienti, pari ad euro 195.275, sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti di euro 57.653, si riferiscono ad operazioni di prestazioni di servizi o di vendita e sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo. La

riduzione rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente ad una variazione dei flussi di rifiuti lavorati nell'anno, rispetto al precedente, che ha portato al non rinnovo di un contratto per il trattamento della plastica con un cliente terzo (IREN Ambiente Spa) e alla riduzione del conferimento di rifiuti da parte dei Soci.

Il Fondo svalutazione crediti tiene conto degli accantonamenti ed è al netto dei relativi utilizzi. Nell'esercizio in esame tale fondo ha subito un decremento di euro 12.726, per il recupero di una posizione creditoria per la quale era stata accantonata una quota a svalutazione nell'esercizio precedente. Nell'anno si è provveduto a rilevare un accantonamento di euro 32.875.

#### *Crediti verso controllanti*

I Crediti verso la controllante, pari ad euro 896.557, riguardano crediti di natura commerciale e sono esigibili entro l'esercizio successivo.

#### *Crediti verso collegate*

I Crediti verso imprese collegate, pari ad euro 1.420.086, sono relativi a crediti di natura commerciale nei confronti del socio Garc Spa e sono esigibili entro l'esercizio.

#### *Crediti tributari*

I Crediti tributari pari a euro 7.979 sono costituiti da crediti verso l'Erario per IRAP (euro 3.869) e crediti d'imposta per investimenti in beni strumentali (euro 4.110), che rilevati sui beni acquistati nel 2020 e nel 2021 rientranti nelle agevolazioni previste rispettivamente dalla Legge n. 160/2019 (Finanziaria 2020) e Legge n. 178/2020 (Finanziaria 2021).

#### *Crediti per imposte anticipate*

I Crediti per imposte anticipate sono così composti:

IMPOSTE ANTICIPATE		Saldo iniziale	Rettifiche 2020	Formazione 2021	Utilizzo 2021	Saldo Finale
Sanzione MUD	comp. neg.	5.167	0	0	-5.167	0
	IRES	1.240	0	0	-1.240	0
	IRAP	202	0	0	-202	0
Vertenza dipendenti	comp. neg.	70.000	0	3.000	-36.000	37.000
	IRES	16.800	0	720	-8.640	8.880
	IRAP	2.730	0	117	-1.404	1.443
Crediti nominativi	comp. neg.	13.554	2.060	19.503	-12.726	22.391
	IRES	3.253	494	4.681	-3.054	5.374
	IRAP	0	0	0	0	0
Totale	comp. neg.	88.721	2.060	22.503	-53.892	59.391
	IRES	21.293	494	5.401	-12.934	14.254
	IRAP	2.932	0	117	-1.606	1.443
<b>TOTALE</b>		<b>24.224</b>	<b>494</b>	<b>5.518</b>	<b>-14.540</b>	<b>15.697</b>

La voce accoglie prevalentemente imposte anticipate su fondo rischi per adeguamenti del costo del lavoro. Si è provveduto nell'esercizio a rilasciare una quota di tale fondo (euro 36.000) a seguito della sottoscrizione di un accordo sindacale con i dipendenti, che ha portato al riconoscimento del contributo per il servizio mensa dei cinque anni precedenti. Si è provveduto a lasciare prudenzialmente in essere un residuo su tale accantonamento, nel caso emergessero ulteriori istanze per adeguamenti del costo del lavoro.

Si è provveduto inoltre ad iscrivere un accantonamento di euro 3.000 per il riconoscimento del contributo per il servizio mensa ai lavoratori interinali, analogamente a quanto accordato al personale diretto.

Sono infine state rilevate imposte anticipate sull'accantonamento per svalutazione di alcune posizioni creditorie nominative.

#### Crediti verso altri

La voce "Crediti verso altri", pari ad euro 4.222 riguarda crediti verso l'INAIL e verso i dipendenti.

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Emilia-Romagna	53.348	1.420.086	896.557	7.979	15.697	4.222	2.397.889
Lombardia	21.449	-	-	-	-	-	21.449
Molise	3.455	-	-	-	-	-	3.455
Toscana	85.641	-	-	-	-	-	85.641
Veneto	31.382	-	-	-	-	-	31.382
<b>Totale</b>	<b>195.275</b>	<b>1.420.086</b>	<b>896.557</b>	<b>7.979</b>	<b>15.697</b>	<b>4.222</b>	<b>2.539.816</b>

#### Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	756.265	(489.920)	266.345
danaro e valori in cassa	199	2	201
<b>Totale</b>	<b>756.464</b>	<b>(489.918)</b>	<b>266.546</b>

La voce "Disponibilità liquide" diminuisce per euro 489.920 rispetto all'esercizio precedente. Per un'analisi dettagliata della formazione e dell'utilizzo delle risorse finanziarie si rimanda al Rendiconto Finanziario.

#### Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	75.251	14.592	89.843
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>75.251</b>	<b>14.592</b>	<b>89.843</b>

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Polizze fideiussorie	22.353
	Polizze assicurative	35.500
	Leasing	10.913
	Filo ricotto per pressolegatura	20.790
	Risconti vari	287
	<b>Totale</b>	<b>89.843</b>

Si evidenzia che dell'importo complessivo di euro 22.353 di risconti attivi sulle polizze fideiussorie, la quota di euro 19.531 è di competenza oltre l'anno successivo, e la quota di euro 8.235 è di competenza oltre i 5 anni. Tali importi sono relativi alla polizza fideiussoria a favore di ARPAE, stipulata sulla base della DET-AMB-2019-6014 del 24.12.2019, relativa all'autorizzazione all'esercizio di recupero dei rifiuti urbani e speciali non pericolosi. Si segnala inoltre che, dell'importo di euro 10.913 relativo ai risconti sui canoni e sulle spese accessorie per il leasing, l'importo di euro 7.262 è di competenza oltre l'esercizio successivo.

### **Oneri finanziari capitalizzati**

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Patrimonio netto

La seguente tabella evidenzia le variazioni nelle voci di patrimonio netto.

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.415.748	-	-	-	1.415.748
Riserva legale	35.792	14.575	-	-	50.367
Riserva straordinaria	430.899	238.419	-	-	669.318
Versamenti a copertura perdite	13.522	-	-	-	13.522
Varie altre riserve	-	-	2	-	(2)
Totale altre riserve	444.421	238.419	2	-	682.838
Utili (perdite) portati a nuovo	(38.510)	38.510	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	291.504	(291.504)	-	504.842	504.842
<b>Totale</b>	<b>2.148.955</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>504.842</b>	<b>2.653.795</b>

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.415.748	Capitale		-
Riserva legale	50.367	Utili	B	-
Riserva straordinaria	669.318	Utili	A;B;C	669.318
Versamenti a copertura perdite	13.522	Utili	B	13.522
Varie altre riserve	-	Capitale		-
Totale altre riserve	682.838	Utili	A;B;C	682.838

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Totale</b>	<b>2.148.955</b>			<b>682.840</b>
Quota non distribuibile				13.522
Residua quota distribuibile				669.318
<b>Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro</b>				

## Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	75.167	3.000	41.167	(38.167)	37.000
<b>Totale</b>	<b>75.167</b>	<b>3.000</b>	<b>41.167</b>	<b>(38.167)</b>	<b>37.000</b>

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo rischi vertenza dipendenti e interinali	37.000
	<b>Totale</b>	<b>37.000</b>

La movimentazione dei fondi rischi, di importo complessivo pari a euro 75.167 ad inizio esercizio, ha riguardato:

- relativamente al fondo rischi sanzione MUD: il rilascio dell'importo di euro 5.167 a seguito del saldo, ad inizio 2021, della sanzione nei confronti di ARPAE per la tardiva presentazione del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale per l'anno 2020;
- relativamente al fondo rischi vertenza dipendenti: il rilascio di una quota del fondo (ad inizio esercizio era pari a euro 70.000) per l'importo di euro 36.000, relativo alla vertenza con i dipendenti diretti, a seguito della sottoscrizione di un accordo sindacale che ha portato al riconoscimento del contributo per il servizio mensa di anni precedenti.

Si è provveduto a lasciare prudenzialmente in essere un residuo sull'accantonamento per vertenza dipendenti, nel caso emergessero ulteriori istanze per adeguamenti del costo del lavoro.

Si è infine provveduto inoltre ad iscrivere un accantonamento di euro 3.000 per il riconoscimento del contributo per il servizio mensa ai lavoratori interinali, analogamente a quanto accordato al personale diretto.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	67.457	27.120	28.821	(1.300)	(3.001)	64.456
<b>Totale</b>	<b>67.457</b>	<b>27.120</b>	<b>28.821</b>	<b>(1.300)</b>	<b>(3.001)</b>	<b>64.456</b>

Nell'esercizio in esame è stato effettuato l'accantonamento per euro 27.120, mentre sono state erogate liquidazioni per cessazioni per euro 28.821 e anticipazioni a dipendenti per euro 1.300.

Gli accantonamenti ai fondi pensione complementari maturati nell'esercizio pari ad euro 1.890, sono contabilizzati nella voce Debiti verso Istituti Previdenziali.

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.823.801	(500.541)	1.323.260	452.338	870.922
Debiti verso fornitori	970.029	(620.028)	350.001	350.001	-
Debiti verso imprese collegate	77.879	147.922	225.801	225.801	-
Debiti verso imprese controllanti	2.079.256	(699.502)	1.379.754	1.379.754	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	9.098	862	9.960	9.960	-
Debiti tributari	19.238	53.827	73.065	73.065	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	29.847	(1.588)	28.259	28.259	-
Altri debiti	77.162	(8.393)	68.769	68.769	-
<b>Totale</b>	<b>5.086.310</b>	<b>(1.627.441)</b>	<b>3.458.869</b>	<b>2.587.947</b>	<b>870.922</b>

### Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	323	1.322.937	1.323.260

I "Debiti verso banche" sono rappresentati prevalentemente da Mutui contratti con gli Istituti di Credito, come sotto dettagliato:

DEBITI VERSO BANCHE	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	TOTALE
Mutuo BPER nr. 42103577650	213.285	424.609	637.895
Mutuo Intesa nr. 00/65838820	195.773	446.313	642.086
Mutuo Banco BPM nr. 4017422	42.956	-	42.956
<b>Totale</b>	<b>452.015</b>	<b>870.922</b>	<b>1.322.937</b>

Di seguito vengono evidenziate le principali caratteristiche dei contratti di finanziamento in essere al 31.12.2021.

**Finanziamento BPER n. 42103577650**

Importo finanziamento 2.000.000  
 Data iniziale 29.11.2010  
 Data scadenza finale 29.11.2024  
 Parametro EUR 3M + 1,60%

**Finanziamento INTESA n. 00/65838820**

Importo finanziamento 2.000.000  
 Data iniziale 03.02.2011  
 Data scadenza finale 03.02.2025  
 Parametro EUR 3M + 1,3%

**Finanziamento Banco BPM n. 4017422**

Importo finanziamento 200.000  
 Data iniziale 30.08.2018  
 Data scadenza finale 30.09.2022  
 Parametro EUR 3M/360 + 1%

Si segnala che il contratto di finanziamento nr. 3300660 stipulato con Banco BPM si è estinto nell'anno corrente.

**Finanziamento Banco BPM n. 3300660**

Importo finanziamento 200.000  
 Data iniziale 30.11.2016  
 Data scadenza finale 31.12.2021  
 Parametro EUR 3M/365 + 1,60%

*Debiti verso fornitori*

La voce "Debiti verso fornitori" accoglie i costi sostenuti dalla società per forniture poste in essere a normali condizioni di mercato per materiali, manutenzioni, servizi e operazioni di smaltimento da parte di terzi. L'importo di fine esercizio, pari a euro 350.001, è minore per euro 620.028 rispetto all'esercizio precedente.

*Debiti verso imprese collegate*

Nella voce "Debiti verso imprese collegate", pari ad euro 225.801, confluiscono gli importi da riconoscere al socio Garc Spa, relativamente a forniture di natura commerciale e per prestazioni, a normali condizioni di mercato ed esigibili entro l'esercizio successivo.

*Debiti verso imprese controllanti*

I "Debiti verso imprese controllanti" ammontano ad euro 1.379.754. Si tratta prevalentemente di debiti di natura commerciale interamente esigibili entro l'esercizio successivo (euro 1.344.825), per i quali rileva una riduzione rispetto all'anno precedente. Tale voce accoglie anche i debiti nei confronti della capogruppo per IRES derivanti dall'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale (euro 34.929).

*Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti*

La voce "Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" riguarda il debito di natura commerciale verso la società Sinergas Spa pari ad euro 9.960, per forniture di energia elettrica.

*Debiti tributari*

I "Debiti tributari", pari ad euro 73.065, riguardano debiti verso l'Erario per IVA (euro 58.205), debiti verso l'Erario per ritenute sui dipendenti (euro 14.411) e sui lavoratori autonomi (euro 170), debiti verso l'Erario per imposta di bollo (euro 52) e riguardano debiti verso l'Erario per imposta sostitutiva rivalutazione TFR (euro 226).

*Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale", pari ad euro 28.859, accoglie principalmente il debito verso Istituti Previdenziali per oneri contributivi su dipendenti e debiti per pensione integrativa.

*Altri debiti*

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti verso dipendenti	24.249
	Debiti verso dipendenti per mensilità aggiuntive	44.520
	<b>Totale</b>	<b>68.769</b>

La voce accoglie principalmente i debiti verso dipendenti per competenze da liquidare.

**Suddivisione dei debiti per area geografica**

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese collegate	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Emilia-Romagna	1.323.260	303.681	225.801	1.379.754	9.960	73.065	28.259	68.769	3.412.549
Lazio	-	1.064	-	-	-	-	-	-	1.064
Lombardia	-	33.311	-	-	-	-	-	-	33.311
Piemonte	-	4.183	-	-	-	-	-	-	4.183
Trentino Alto-Adige	-	2.110	-	-	-	-	-	-	2.110
Toscana	-	218	-	-	-	-	-	-	218
Umbria	-	1.856	-	-	-	-	-	-	1.856
Veneto	-	3.578	-	-	-	-	-	-	3.578
<b>Totale</b>	<b>1.323.260</b>	<b>350.001</b>	<b>225.801</b>	<b>1.379.754</b>	<b>9.960</b>	<b>73.065</b>	<b>28.259</b>	<b>68.769</b>	<b>3.458.869</b>

#### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.323.260	1.323.260
Debiti verso fornitori	350.001	350.001
Debiti verso imprese collegate	225.801	225.801
Debiti verso imprese controllanti	1.379.754	1.379.754
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	9.960	9.960
Debiti tributari	73.065	73.065
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	28.259	28.259
Altri debiti	68.769	68.769
<b>Totale debiti</b>	<b>3.458.869</b>	<b>3.458.869</b>

#### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non presenta alcun debito derivante da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

**Finanziamenti effettuati da soci della società**

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

**Ratei e risconti passivi**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	20.232	6.784	27.016
Risconti passivi	4.385	(960)	3.425
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>24.617</b>	<b>5.824</b>	<b>30.441</b>

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi su interessi bancari	3.924
	Ratei passivi su giacenze	23.092
	Risconti passivi su contributi credito imposta beni strumentali	3.425
	<b>Totale</b>	<b>30.441</b>

Si evidenzia che la quota di euro 2.466 riguardante i risconti passivi sui contributi del credito d'imposta per beni strumentali è di competenza oltre l'esercizio successivo.

## Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

### Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da pressolegatura	65.701
Ricavi da trattamento rifiuti	5.670.803
Corrispettivi di vendita	419.184
Plusvalenze per rettifiche anni precedenti	38.171
<b>Totale</b>	<b>6.193.859</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	6.193.859
Altri Paesi UE	-
Resto d'Europa	-

Area geografica	Valore esercizio corrente
Mondo	-
<b>Totale</b>	<b>6.193.859</b>

I ricavi in Italia sono stati conseguiti verso clienti in Emilia-Romagna e regioni limitrofe.

#### *Altri Ricavi e proventi*

Gli altri ricavi e proventi, pari ad euro 408.671, riguardano principalmente ricavi nei confronti dei soci per mancato raggiungimento delle quote annuali di conferimento dei rifiuti misti urbani e speciali contrattualmente previste, secondo l'art. 4 del Contratto per l'esercizio delle prestazioni di conferimento rifiuti misti speciali indifferenziati e differenziati non assimilabili, anno 2021 (euro 299.043), ricavi per distacco di personale dipendente (euro 25.265), utilizzi di fondo rischi (euro 41.167) e di fondo svalutazione crediti (euro 12.716). Tale voce accoglie anche i contributi per credito d'imposta per beni strumentali (euro 1.275).

La voce accoglie inoltre euro 18.749 relativi a plusvalenze per alienazioni dalla vendita di un aprisacco usato.

Nella seguente tabella si riportano le voci di ricavo con un confronto rispetto all'anno precedente:

	2021	2020	Variazione
Ricavi da pressolegatura	65.701	56.328	9.373
Ricavi da trattamento rifiuti	5.670.803	7.421.984	-1.751.181
Corrispettivi	419.184	1.854.895	-1.435.710
Plusvalenze per rettifiche anni precedenti	38.171	159	38.011
Variazione delle rimanenze	25.211	-37.503	62.713
Ricavi e proventi diversi	388.647	2.696	385.951
Contributi conto impianti	1.275	359	916
Ricavi straordinari (ex. gest. straord.)	18.749	21.862	-3.113
<b>Totale</b>	<b>6.627.741</b>	<b>9.320.780</b>	<b>-2.693.040</b>

Rispetto all'anno precedente si rileva una riduzione dei ricavi dovuta principalmente all'interruzione del contratto (plastica e multimateriale) con il cliente IREN Ambiente Spa e al minor conferimento di rifiuti misti urbani e speciali da parte dei soci, che si traduce rispettivamente in una riduzione dei corrispettivi e dei ricavi da trattamento rifiuti.

## **Costi della produzione**

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei costi di produzione secondo le categorie di attività.

	2021	2020	Variazione
Acquisto materie prime	97.703	109.231	-11.527
Acquisto di merci e materiale di consumo	238.449	1.058.051	-819.601
Acquisto di carburanti	57.733	59.069	-1.336
Acquisto di cancelleria	2.644	2.066	578
Costi per servizi	4.164.911	5.860.130	-1.695.219
Godimento beni di terzi	16.821	17.065	-244
Costi del personale	680.384	840.327	-159.943
Ammortamento e svalutazioni	335.285	339.230	-3.945
Accantonamenti per rischi	3.000	75.167	-72.167
Ecotassa	339.248	510.064	-170.816
Oneri diversi di gestione	64.480	39.396	25.084
<b>totale</b>	<b>6.000.659</b>	<b>8.909.796</b>	<b>-2.909.137</b>

Si segnala rispetto all'esercizio precedente una riduzione dei costi per acquisto di merci, dovuto ad una variazione nella tipologia di rifiuti trattati, che ha riguardato il flusso di plastica e multimateriale dal bacino IREN, non conferita nell'esercizio.

Si segnala inoltre una riduzione dei costi per servizi per euro 1.695.219 riconducibili prevalentemente a minori smaltimenti di rifiuti. Tale flessione si traduce anche in una diminuzione del costo dell'ecotassa e di trasporto.

Si registra parimenti una contrazione del costo del personale, sia per quanto riguarda il personale diretto, sia per quello interinale. Tale riduzione è dovuta in parte al ricorso a personale delle aziende socie in distacco, il cui costo è tracciato tra i costi per servizi.

Si evidenzia che sono stati rilevati accantonamenti per rischi di euro 3.000 per adeguamenti dei costi per i lavoratori interinali, coerentemente con quanto già riconosciuto ai dipendenti diretti nell'esercizio corrente, a titolo di recupero di quanto dovuto negli esercizi precedenti.

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

### Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	30.226	6.230	36.456

La voce è composta in prevalenza dagli interessi sui mutui, di cui è stata fornita idonea informativa nei paragrafi precedenti.

La voce accoglie inoltre interessi passivi per debiti commerciali scaduti nei confronti del socio Garc Spa (euro 6.230). Si segnalano infine interessi attivi su crediti commerciali scaduti nei confronti del socio Garc Spa (euro 70.215). Nel corso dell'esercizio le reciproche posizioni debitorie e creditorie scadute sono state oggetto di reciproca compensazione, accettate dalle controparti socie.

### **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

### **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

A partire dal periodo di imposta 2020 la società ha aderito all'opzione per la tassazione consolidata di gruppo con la controllante Aimag Spa (Consolidato Fiscale Nazionale), analogamente a quanto già sottoscritto dalle altre società del gruppo a partire dal periodo d'imposta 2018. Tale adesione comporta la determinazione del reddito imponibile fiscale secondo le norme del TUIR artt. 117-129. Apposito regolamento, sottoscritto nel corso del 2020 tra CA.RE. Srl e la capogruppo, è tacitamente rinnovato nel corso del 2021, come previsto dalla suddetta normativa.

Si riporta di seguito la composizione degli oneri fiscali dell'esercizio.

IRES corrente		124.287
IRAP corrente		25.942
<b>Imposte anticipate</b>		
Accantonamenti	-	5.518
Utilizzi		14.540
Rettifiche anni prec.	-	494
<b>Imposte differite</b>		
Accantonamenti		-
Utilizzi		-
Imposte anni precedenti	-	2.755
<b>Imposte esercizio</b>		<b>156.002</b>
<b>Utile ante imposte</b>		<b>660.844</b>

**Imposte relative ad esercizi precedenti**

Le imposte relative ad esercizi precedenti si riferiscono a IRAP, con minor costo per euro 3.526 e IRES, con maggior costo per euro 771.

**Imposte differite e anticipate**

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi a fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%



## Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

## Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

#### Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	5	10	15

La composizione del personale alla data del 31.12.21 risulta di n. 16 unità, di cui 6 impiegati e 10 operai, con una movimentazione in uscita, rispetto all'esercizio precedente, di 3 operai. Si segnala che i due direttori della società operano tramite contratto di distacco di personale dipendente dai soci. Al 31.12.21 sono inoltre in essere 4 distacchi in entrata di personale delle aziende socie per figure con mansioni di: tecnico ambientale, responsabile produzione, responsabile manutenzione e addetto al controllo qualità e analisi rifiuti. Per 6 mesi si è inoltre fatto ricorso ad una figura di addetto alla pesatura, in distacco dalla capogruppo. E' inoltre in essere un distacco in uscita verso la capogruppo di un dipendente con mansione di addetto alla segreteria tecnica.

Al 31 dicembre 2021 la società ha inoltre nel proprio organico 2 operai interinali.

Il contratto aziendale applicato è il "Contratto Collettivo Nazionale per i lavoratori addetti all'Igiene Ambientale" Assoambiente.

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	2.600	10.920

I compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, in carica entrambi fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2022, sono stati determinati con apposita delibera dell'assemblea dei soci in data 24/04/2020, oggetto n. 6. Tale delibera prevede un compenso annuo di euro 520 per ciascun consigliere. Nell'esercizio corrente il costo complessivo per i compensi per componenti del Consiglio di Amministrazione è pari a euro 2.600. Per il collegio sindacale è stato concordato un compenso annuo onnicomprensivo di rimborsi spese di euro 3.000 per ciascun componente ed euro 4.500 per il Presidente, oltre IVA e contributi.

### Compensi al revisore legale o società di revisione

Il controllo contabile è di competenza del Collegio Sindacale.

La società pertanto non intrattiene rapporti con un revisore legale o una società di revisione.

### Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

### Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

### Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Garanzie	520.800
di cui reali	-

Per quanto riguarda le fidejussioni ricevute, la società ha in essere le fidejussioni ricevute dai soci (Aimag Spa e Garc Spa) per un ammontare complessivo di euro 1.987.420 a garanzia dei mutui (BPER e Carisbo).

Per quanto riguarda le fidejussioni prestate si segnala che la società ha in essere n. 1 polizza fideiussoria a favore di ARPAE per l'attività di trattamento rifiuti per euro 520.800, in scadenza l'01.01.2030.

Per quanto concerne i beni di terzi presso la società si segnala che è in essere un contratto di leasing con BNP Paribas Lease Group SA per l'acquisto di un escavatore Midi Komatsu PC80MR5, del valore complessivo di euro 74.000, i cui canoni residui al 31.12.21 ammontano ad euro 43.346.

### Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

#### Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

#### Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

### Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato. Le parti correlate sono identificate nelle società del gruppo Aimag, nel socio Garc Spa e nei Comuni soci della controllante Aimag. Si precisa che per i Comuni soci nell'esercizio corrente non si segnalano operazioni di natura commerciale. Le operazioni realizzate con le parti correlate si riferiscono a prestazioni tipiche dell'attività della società, effettuate alle normali condizioni di mercato.

Per i rapporti con le società del gruppo Aimag si fornisce tabella riepilogativa:

	<b>CREDITI</b>	<b>DEBITI</b>	<b>COSTI</b>	<b>RICAVI</b>	<b>INT.ATT.</b>	<b>INT.PASS.</b>
<b>AIMAG SPA</b>	896.557	1.379.754	2.796.669	3.347.177		
<b>SINERGAS SPA</b>		9.960	95.386	122		
<b>Totale</b>	<b>896.557</b>	<b>1.389.714</b>	<b>2.892.055</b>	<b>3.347.299</b>	-	-

La società riceve servizi industriali, tecnici e amministrativi dalla controllante per un importo di euro 2.796.669, di cui la quota più consistente per prestazioni per trattamento dei rifiuti (euro 2.586.920), euro 90.000 relativi al Contratto di Servizio, euro 74.067 per prestazione di personale in distacco, oltre a forniture di energia elettrica da Sinergas Spa per un importo di circa euro 95.386.

Si segnala inoltre che la società fornisce prestazioni di servizi industriali alla capogruppo, in particolare servizi di selezione rifiuti e di pressolegatura, per euro 3.174.188.

Si riportano nella seguente tabella i rapporti con il socio Garc Spa:

	<b>CREDITI</b>	<b>DEBITI</b>	<b>COSTI</b>	<b>RICAVI</b>	<b>INT.ATT.</b>	<b>INT.PASS.</b>
<b>GARC SPA</b>	1.420.086	225.801	294.122	2.543.617	70.215	6.230
<b>Totale</b>	<b>1.420.086</b>	<b>225.801</b>	<b>294.122</b>	<b>2.543.617</b>	<b>70.215</b>	<b>6.230</b>

I costi nei confronti del socio Garc Spa riguardano prevalentemente manutenzioni sugli impianti ed in maniera residuale costi per personale distaccato. I ricavi sono derivanti dai conferimenti di rifiuti. Sono stati rilevati interessi attivi e passivi per ritardato pagamento di fatture.

### Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

### Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala, tra i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la prosecuzione dell'emergenza economico-sanitaria legata alla diffusione del Covid-19, e la conseguente adozione delle misure anti-contagio imposte dalle disposizioni governative e, a seguire, dai protocolli aziendali. E' previsto che lo stato di emergenza termini entro il 31 marzo 2022, in base agli aggiornamenti disponibili alla data di redazione del presente documento.

### Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Ai sensi dell'art. 2427 n.22 - quinquies e sexies si segnala che la società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Aimag Spa, che ne detiene una partecipazione pari al 51% del capitale sociale. La controllante Aimag Spa redige il bilancio consolidato e lo rende disponibile presso la sua sede legale in via Maestri del Lavoro, 38 a Mirandola (MO).

### Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo Aimag Spa. La società Aimag Spa, che detiene una partecipazione del 51% della società CA.RE. Srl, esercita sulla stessa attività di direzione e coordinamento.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Gli importi sono espressi in migliaia di euro.

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2020		31/12/2019
B) Immobilizzazioni	298.529		263.857	
C) Attivo circolante	73.193		68.862	
D) Ratei e risconti attivi	691		1.240	
<b>Totale attivo</b>	<b>372.413</b>		<b>333.959</b>	
Capitale sociale	78.028		78.028	
Riserve	83.589		56.343	
Utile (perdita) dell'esercizio	12.948		10.476	
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>174.565</b>		<b>144.847</b>	
B) Fondi per rischi e oneri	29.322		29.393	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.535		2.862	
D) Debiti	157.470		149.160	
E) Ratei e risconti passivi	8.521		7.697	
<b>Totale passivo</b>	<b>372.413</b>		<b>333.959</b>	

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2020		31/12/2019
A) Valore della produzione	106.190		100.177	
B) Costi della produzione	96.274		94.472	
C) Proventi e oneri	5.608		6.541	

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
finanziari				
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-		(10)	
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.576		1.760	
Utile (perdita) dell'esercizio	12.948		10.476	

### **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Si ritiene che ai fini della legge n. 124/2017, per contribuire a una corretta informazione tenuto conto degli specifici obblighi di trasparenza che già esistono per i contratti pubblici, la disciplina del comma 125 dovrebbe applicarsi solo alle attribuzioni che non costituiscono un corrispettivo per le prestazioni dell'impresa ma che, viceversa, rientrano nel novero dei vantaggi economici/liberalità.

Si ritiene quindi che non sia richiesta, ai sensi del comma 125, la pubblicazione nella nota integrativa del bilancio delle somme ricevute dall'impresa come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture.

La società attesta di avere rilevato le quote di competenza del contributo in conto impianti, relativo al credito d'imposta per investimenti in beni strumentali, di euro 960 su beni rientranti nell'agevolazione prevista dalla Legge n. 160/2019 (Finanziaria 2020) e di euro 315 su beni rientranti nell'agevolazione prevista dalla Legge n. 178/2021 (Finanziaria 2021).

### **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 504.841,83:

- euro 25.242,09 pari al 5% alla riserva legale;
- euro 479.599,74 alla riserva straordinaria.

## Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Carpi, 07/03/2022

Il Presidente del CdA

Ing. Paolo Monoscalco



